

SI E' APERTO A ROMA IL CONVEGNO SULLA RIFORMA DELLA SICUREZZA SOCIALE

La C.G.I.L. per il Servizio sanitario nazionale e per l'aumento dei "salari previdenziali,"

Il discorso di Romagnoli e la relazione di Roveri - E' necessaria la rivendicazione aziendale e di settore. Il programma della C.I.S.L. - La protezione sanitaria per tutti è il primo obiettivo dell'azione sindacale

Ieri a Roma, nel salone della sede federale, si è aperto il Convegno indetto dalla CGIL sull'azione sindacale per i miglioramenti immediati e per l'istituzione del Servizio sanitario nazionale nel quadro della riforma della sicurezza sociale.

I lavori sono stati aperti dall'on. Luciano Romagnoli, che ha sottolineato in primo luogo i risultati parziali già raggiunti dal movimento dei lavoratori in campo previdenziale e assistenziale. La Confindustria e la Confagricoltura hanno peraltro in proposito posizioni molto precise, che sono state sostanzialmente accolte dal Governo Zolli...

Noi invece siamo per un aumento ragionato delle spese per i servizi previdenziali, per una loro vasta riorganizzazione. Le maggiori spese debbono essere coperte, in prospettiva, dall'applicazione di un sistema fiscale democratico, che colpisca soprattutto il grande padronato industriale e agrario.

Queste due tesi fondamentali sono destinate a scaturire sempre più aspramente, non solo sul terreno della lotta sindacale, ma anche su quello della lotta politica e parlamentare. Dobbiamo anche rilevare che è mancato dal governo DC-PSDI, fondato sulla discriminazione ai danni dei lavoratori e del popolo italiano...

La CGIL ha posto — egli ha detto — la riforma della protezione sanitaria come lo obiettivo della prima fase di costruzione di un sistema di sicurezza sociale. Le ragioni di tale scelta sono da ricercare nelle inique discriminazioni, di diritto e di fatto, della protezione sanitaria...

La CGIL ha posto — egli ha detto — la riforma della protezione sanitaria come lo obiettivo della prima fase di costruzione di un sistema di sicurezza sociale. Le ragioni di tale scelta sono da ricercare nelle inique discriminazioni, di diritto e di fatto, della protezione sanitaria...

LE DECISIONI DEL DIRETTIVO DELLA F.I.L.C.

I chimici riprenderanno la lotta per ottenere migliori contratti

L'Assogomma si è fin'ora opposta alle richieste avanzate dai lavoratori — Previsto un incontro con gli altri sindacati

Ha avuto luogo il 26 giugno a Milano l'annunciata sessione del Comitato Direttivo Nazionale della FILC. Sull'unico punto all'ordine del giorno — Esame della situazione e dell'azione sindacale da svolgere in relazione al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro — ha riferito il compagno Egidio Roncaglion...

Al termine dei lavori è stata adottata una risoluzione nella quale è detto che il Comitato direttivo nazionale della FILC ha preso in esame lo stato delle vertenze in atto per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro ed ha dovuto constatare che per quanto riguarda il settore della gomma e cavi la posizione negativa degli industriali...

Rinviato lo sciopero a Figline Valdarno

IN SCIOPERO LA RAI-TV DI MILANO

FIRENZE, 27. — Lo sciopero che avrebbe dovuto svolgersi domani sabato a Figline Valdarno per protestare contro il minacciato smantellamento degli impianti dello stabilimento STA (Società Toscana Azoto) è stato rinviato. Questa decisione è stata presa questa notte, dopo che la C.I.S.L. improvvisamente aveva ritirato la propria adesione all'agitazione.

La Jugoslavia ritiene utile riallacciare i rapporti con Bonn

Dichiarazioni del portavoce Petric sui rapporti jugo-tedeschi, la conferenza di Ginevra e la crisi nel Libano

(Dal nostro corrispondente)

BELGRADO, 27. — Il governo di Belgrado ha dichiarato oggi per bocca del portavoce ufficiale dr. Petric di ritenere utile tanto per la Jugoslavia quanto per la Repubblica federale tedesca un riavvicinamento delle relazioni diplomatiche tra i due paesi e ha auspicato nello stesso tempo il rinnovo dell'accordo commerciale attualmente esistente...

L'INCHIESTA DELL'UNITA' SULLE AGITAZIONI DEI LAVORATORI AGRICOLI

In tutto il Vercellese la lotta ha fatto fallire l'accordo separato concluso dalla CISL

I problemi aperti dalle trasformazioni - Il MEC esaurisce i margini di compromesso - Già ora le mondine e i trapiantini ricercano una paga superiore all'accordo firmato dalla CISL

DAL NOSTRO INVIATO

La Valle Padana tutta è in ebollizione. Ne abbiamo avuto la prova nei giorni scorsi nella Bassa ferrarese, ne abbiamo la conferma oggi nella risia vercellese. Le agitazioni che scuotono le campagne dalla Lombardia all'Emilia sono il portato di una realtà in movimento.

Quest'anno ne sono arrivate solo 15.000. Non ha molti precedenti nella storia del sindacalismo italiano quello che la CISL, in tutto il Vercellese, sta tentando di fare con i suoi aderenti. I precedenti forse si possono trovare soltanto nelle aberrazioni di un sindacalismo che sindacalismo non era quello fascista.

La decisione che sta di fronte a Pastore è dunque impegnativa. Essa dirà se la CISL, di fronte alla crisi della sua linea politica, intende andare avanti per la strada che l'episodio di Torino stava ad indicare oppure ripiegare, come da molti sintomi appare, sotto le ali della protezione governativa e della conseguente pratica discriminazione.

Il buon « papà »

Trattativa con la provincia di Mantova sono in lotta per ottenere un po' di lavoro e salari migliori.

Hanno contro di loro un padronato esoso e prepotente, appoggiato dalle autorità governative. Questo, tanto per chiarire la loro posizione, hanno sospeso dalle sue funzioni il sindaco di Bigarello, un comune della « bassa », colpevole di aver solidarizzato con i lavoratori.



ISTAMBUL. — Un gruppo di partecipanti al concorso per Miss Europa 1958. Da sinistra, in prima fila: Leticia Struwe (Olanda), Elcey Olaz (Turchia), Marie Louise Hjelm (Svezia), Dazmar Hiner (Germania), Parko Monnola (Finlandia). In seconda fila, da sinistra: Jeanne Chaudelle (Belgio), Anna Gernsdorfer (Islanda), Aase Hansen (Danimarca), Atele Bastida (Spagna), Dolores (Inghilterra), Elizabeth Tanning (Norvegia), Elisabetta Rota (Italia), Henni Eismustoller (Austria). (Telefoto)

L'agitazione dei lavoratori saccariferi

La stampa ebraica parizza che il presidente Nasser parte oggi via mare per la Jugoslavia.

Nasser parte oggi per la Jugoslavia

La stampa ebraica parizza che il presidente Nasser parte oggi via mare per la Jugoslavia. Nasser sbarcherà nel porto adriatico di Rijeka, dove sarà accolto dal presidente Tito.

CONTROPIEDE

Alla luce del « Sole »

Ci eravamo chiesti nei giorni scorsi da chi sarebbe stata rappresentata l'Italia alla Conferenza agricola europea, convocata a Stresa, con quanti delegati si sarebbero connessi alla entrata in vigore del MEC. Il « Popolo » non ha gradito il nostro interrogativo e ci irrita « ad avere un pochino pazienza in modo da constatare con quanta celebrità si « tirano » i « misteri » italiani. « In Italia — aggiunge ancora il corsivista democristiano — le cose si fanno per consuetudine alla luce del sole ».

Ma di che « sole » si tratta lo abbiamo visto sfoggiando appunto il « Sole » organo ufficiale della Confindustria, che, unico giornale in Italia è in grado di informare sulla composizione della delegazione che andrà a Stresa. Di essa finalmente sappiamo, e pochissimi giorni fa, la Conferenza sarà composta dal ministro dell'Agricoltura e da alcuni funzionari dei Dicasteri interessati.

Per Pastore secondo round

Fu alla fine dell'anno scorso che Fanfani, desideroso di mettere un uomo di sua assoluta fiducia alla testa della CISL, cercò di giubilare Pastore, facendolo nominare negli organi direttivi della CECA. Ma il sindacalista cattolico, in quella occasione, capì l'antifona e rifiutò l'onore. Oggi si riparla della entrata di Pastore nel Ministero in sostituzione. E' una manovra che avrebbe un duplice scopo: quello di accentuare la demagogia berlusconiana del comunismo Fanfani-Saragat, stabilendo in modo aperto e permanente l'alleanza tra governo e sindacati scissionisti, e nello stesso tempo, di decapitare la CISL del « leader » che ha avuto il torto di lasciarsi andare a pericolosi confronti di rottura con i comunisti della FIAT, provocando la famigerata scissione con Arrighetti-Rapelli.

Belinda Lee minacciata o lascia il posto

LONDRA, 27. — La casa cinematografica Rank aveva avvertito Belinda Lee che se non interrompeva la sua amicizia con il principe Filippo Orsini, la sua carriera cinematografica rischiava di naufragare. La Rank è contraria all'amicizia della Lee con il principe romano e l'ha più volte invitata a condurre vita « più ritratta ». Belinda Lee, tuttavia, ha sempre risposto che la sua vita privata non riguarda la Rank ed ha aggiunto che, se non le faranno fare più film, ella continuerà a lavorare per altre società cinematografiche.

L'ENNESIMO FALLIMENTO A CAPE CANAVERAL

Gli USA modificano il progetto Vanguard dopo il sesto « clamoroso fallimento »

NEW YORK, 27. — L'ennesimo fallimento americano nel campo dei satelliti artificiali ha suscitato un coro di angoscianti commenti di personalità politiche e di editoria dei principali quotidiani statunitensi. Il fallimento del satellite di dieci chili montato su razzo tipo « Vanguard » — che si è abbattuto a terra poco dopo l'accensione nella mattina di ieri — viene definito unanimemente un « nuovo clamoroso disastro ». Ma, quel che è più rimarchevole, è il tono dei commenti di stampa e così improntato al pessimismo che alcuni quotidia-